

ore 21 piazzetta s. silvestro

James rispogliato in piazza The James Joyce Patchwork Show

Reading musicale con il Pupkin Kabarett. Scritto da Stefano Dongetti con la collaborazione di Renzo S. Crivelli, con Laura Bussani, Stefano Dongetti e Alessandro Mizzi, musica live di Riccardo Morpurgo e Franco Trisciuzzi, sonorizzazioni di Nazareno Bassi (in collaborazione con Cooperativa Bonaventura); da un'idea di Erik Schneider.

A tracciare l'itinerario sarà il libello *Joyce intimo spogliato in piazza* di Alessandro Francini Bruni e a condurre il viaggio ci penseranno quelli del Pupkin Kabarett che dopo *Italo Svevo and Friends Blues Jazz Explosion* si cimentano in un altro scatenato e irriverente spettacolo sui mostri sacri della letteratura triestina e mondiale di inizio secolo. Il reading musicale andrà alla scoperta di vizi, passioni, virtù, splendori e miserie di uno dei più grandi geni del '900 durante il suo lungo soggiorno a Trieste: il lato più intimo e personale di James Joyce, la vita e le opere fuse in un ritratto spregiudicato e molto, molto pop. In caso di maltempo lo spettacolo si sposterà all'Auditorium del Museo Revoltella, in via Diaz, 27, con lo stesso orario.

a seguire piazza cavana

Bloomsday party. La festa di chiusura della manifestazione ancora con la musica dei Wooden Legs e la birra del Bloomsday

BLOOMSDAY DINNER

Durante i quattro giorni del festival si potrà cenare ogni sera, a partire dalle 19, presso il pub Mastro Birraio di via F. Venezian, 24/b (per prenotazioni tel 349 8356201) che proporrà uno speciale menù irlandese, comprensivo di una pinta di birra a scelta, a 21 euro

BLOOMSDAY BEER

Sempre nei giorni del festival i partecipanti potranno degustare le birre del Bloomsday: la Ulysses e la Joyce prodotte dal birrifico Foglie d'erba di Forni di Sopra che offrirà una degustazione gratuita del suo prodotto domenica 14 giugno durante il concerto dei Wooden Legs e il party conclusivo in piazza Cavana (in collaborazione con il Caffè della Musica, via Capitelli 3)

TUTTE LE MANIFESTAZIONI SONO A INGRESSO LIBERO

Organizzazione
Comune di Trieste
Università degli studi di Trieste
Museo Joyce Museum

Direzione
Cristina Benussi
Bianca Cuderi

Direzione scientifica
Renzo S. Crivelli

Direzione artistica
Riccardo Cepach

Ideazione
DD-Project

Illustrazioni
Cosimo Miorelli
www.cosimomiorelli.com

Video
Ufficio ideazione immagine e commercializzazione e Servizio Ricreatori e Poli di Aggregazione Giovanile del Comune di Trieste

Coordinamento amministrativo
Gloria Deotto, Carlo De Marco, Serena Tugliach

Grafica e stampa
Menini, Spilimbergo

Si ringrazia
Caffè della musica

Con la collaborazione di



INFO. www.museojoycetrieste.it - www.facebook.com/MuseoSvevoJoyce
museojoyce@comune.trieste.it - +39 040 6758170 / 8182



disegni di Cosimo Miorelli, www.cosimomiorelli.com



BLOOMSDAY 2015

UNA FESTA PER JOYCE
dal 13 al 16 giugno - Trieste
#vienicomesei

Una festa laica in onore dello scrittore irlandese James Joyce che fra il 1904 e il 1920 fu a lungo ospite di Trieste, dove progettò e scrisse, oltre che *Gente di Dublino*, il *Ritratto dell'Artista da Giovane* e il dramma *Esuli*, i primi tre capitoli del suo capolavoro: *Ulisse*. Una festa che in tutto il mondo studiosi e appassionati dell'opera di Joyce celebrano il 16 giugno, detto appunto Bloomsday, ossia il giorno in cui si svolge l'(anti)epopea di Leopold Bloom, indimenticabile protagonista del romanzo. Come a Dublino, New York, Pola, Melbourne, Shanghai, Mosca, Parigi, Londra, Montreal, Sao Paulo, San Francisco, e in centinaia di altri centri piccoli e grandi nel mondo, anche a Trieste - città che Joyce chiamò "mia seconda patria" - si reciterà, si ballerà, si discorrerà, si suonerà e si brinderà nel nome di Joyce e del suo grande (anti)eroe cripto-triestino Leopold Bloom.



BLOOMSDAY 2015

dal 13 al 16 giugno, a Trieste
c'è una festa per Joyce
#vienicomesei



PROGRAMMA

SABATO 13 GIUGNO

ore 10 MUSEO SARTORTO, LARGO PAPA GIOVANNI XXIII, 1

Ulysses for dummies - Ulisse per principianti conferenza di Renzo S. Crivelli (Università di Trieste)

Tutto quello che avreste voluto sapere sull'*Ulisse* (ma non avete mai osato chiedere). Un'introduzione al capolavoro di Joyce semplice e accattivante, adatta a chi ha sempre provato la curiosità di accostare questo monumento della letteratura europea ma non ha ancora trovato la banchina sottovento.

a seguire

Joyce e l'amico "toscano": Alessandro Francini Bruni conferenza di Franco Marucci (Università di Venezia)

Nel 1922, subito dopo la pubblicazione di *Ulisse*, il toscano Alessandro Francini Bruni, che era stato amico inseparabile di Joyce lungo tutto il periodo del suo soggiorno triestino, dal 1904 al 1919, tiene a Trieste una conferenza dal titolo provocatorio: *Joyce intimo spogliato in piazza. Un'indiviolata caricatura dello scrittore irlandese*. Ne esce un ritratto dissacrante e a tratti malevolo che, tuttavia, ha il merito di essere la prima, benché parziale, biografia critica di Joyce e ci permette di gettare uno sguardo dietro le quinte della scalinata Berlitz School, che li ebbe entrambi come insegnanti, fin dal periodo trascorso presso la succursale di Pola, fra il 1904 e il 1905.

a seguire

Bloomsday 2014. Proiezione del video di Nicole Leghissa in collaborazione con Michele Pupo

Riprese e montaggio: Nicole Leghissa, Michele Pupo;
Musiche: Wooden Legs, Arnwil; regia Nicole Leghissa;
una produzione Museo Joyce - Hyphae

ore 18 PASSAGGIO JOYCE DETTO PONTE CUITO (LATO VIA ROSSINI)

I due galanti. Spettacolo sull'omonimo racconto di James Joyce tratto dalla raccolta *Gente di Dublino*

a cura di "ART & ZAN" e "Amici di San Giovanni", presentata da
L'Armonia - Associazione tra le compagnie del Teatro in Dialetto triestino.
Con Giuliana Artico, Roberto Eramo, Laura Salvador, Chino Turco,
Giuliano Zannier. Musiche irlandesi dell'ensemble di musica celtica
Arnwil, con il violino di Tony Kozina e la voce di Leonardo Zannier

Con una breve introduzione di Renzo S. Crivelli (Università di Trieste), gli attori dell'Armonia daranno vita all'ironico bozzetto joyciano che ritrae due tipici rappresentanti del "gallismo" dublinese di inizio Novecento.

In caso di maltempo l'appuntamento verrà annullato; il pubblico potrà comunque assistere alla rappresentazione di martedì 16 giugno alle ore 17 (vedi programma)

ore 21 MUSEO SARTORTO, LARGO PAPA GIOVANNI XXIII, 1

Eire, concerto di musica tradizionale irlandese con Francesca Valentina Salcioli e la sua arpa celtica

a seguire

Dimmi Molly. Performance di Live-painting

con Cosimo Miorelli (live-painting), Diana Höbel (voce recitante e drammaturgia), Babygelido (musiche); da un'idea di Riccardo Cepach

Il flusso inesauribile della coscienza di Molly Bloom nell'emozionante monologo che conclude l'*Ulisse* joyciano dà vita all'inesauribile rincorsa della voce di Diana Höbel, delle melodie dei Babygelido e delle immagini che continuamente si generano una dall'altra nell'improvvisazione pittorica di Cosimo Miorelli. Una "jam-session" multisensoriale destinata a fluire ulteriormente nello sviluppo orizzontale della mostra omonima che si inaugurerà il 16 giugno (vedi programma).

In caso di maltempo concerto e performance si sposteranno all'Auditorium del Museo Revoltella, in via Diaz, 27, con lo stesso orario.

DOMENICA 14 GIUGNO

ore 11 STAZIONE ROGERS, RIVA GRUMULA, 14

Evelyn: Joyce e la questione femminile conferenza di Renzo S. Crivelli (Università di Trieste)

Diana Höbel leggerà *Evelina*, racconto di James Joyce
dalla raccolta *Gente di Dublino*

Uno dei più struggenti racconti di Joyce, improntato a una figura femminile che rivela i condizionamenti talora deleteri della famiglia irlandese di inizio secolo XX. Evelyn subisce un codice morale fasullo che le impedisce di realizzarsi come donna, assoggettandola a doveri assurdi verso la famiglia che inesorabilmente determinano la sconfitta delle sue aspirazioni di indipendenza e di amore.

ore 18 PASSAGGIO JOYCE DETTO PONTE CUITO (LATO VIA ROSSINI)

JJ Walking Tour. Itinerario a piedi attraverso la città di Joyce guidato da Renzo S. Crivelli

Valentino Pagliei leggerà passi delle lettere di Joyce
(durata prevista un'ora e trenta circa)

In caso di maltempo l'itinerario verrà spostato alla mattina successiva, con identico punto di ritrovo e partenza alle ore 11.

ore 21 STAZIONE ROGERS, RIVA GRUMULA, 14

Bloomsday Party, concerto di musica tradizionale irlandese con il gruppo Drunken Sailors a seguire dj-set a tema rigorosamente irish (in collaborazione con Associazione Culturale Stazione E.N. Rogers)

LUNEDÌ 15 GIUGNO

ore 18 MUSEO SVEVO - JOYCE, VIA MADONNA DEL MARE, 13

Triestiners - Gente di Trieste. James Joyce e la sua "seconda patria". Inaugurazione della nuova mostra dei Musei Svevo e Joyce

a cura di Stefano Grisenti e Anne Elise Pirovano; supporti informatici e
audiovisivi Fabio Franceschini; coordinamento Riccardo Cepach.

È stato Stanislaus, il fratello minore di James, "triestiner" d'adozione, il primo a ricondurre la figura di Leopold Bloom al temperamento "maturo, oggettivo e pacifico" di Italo Svevo. Ma secondo altri Svevo non sarebbe l'unico modello che Joyce ha incontrato fra gli ebrei triestini, fra i quali anche Teodoro Mayer, direttore del "Piccolo" ha titolo a essere ricordato. Così come è noto che il commerciante Leopold Popper e il suo socio Adolf Blum hanno prestato i loro nomi all'eroe di *Ulisse*, alla stregua che la moglie dello stesso Svevo, Livia Schmitz, ha prestato nome e chiome ad Anna-Livia Plurabelle di *Finnegans wake*. Un percorso che illumina le figure dei triestini che hanno influenzato Joyce e che sono stati influenzati da lui, a partire da e per tornare sempre, naturalmente, a Ettore Schmitz.

a seguire

Musica da Camera, presentazione della nuova edizione del primo libro di poesie di Joyce

traduzione di Maria Irene Cimmino, meditazioni di Graziella Atzori,
Ibiskos Editrice Risolo, 2015. Presentazione di Gabriella Semacchi
Gliubich, letture di Marisandra Calacione e Paola Calacione

Testo poetico musicale, scritto secondo modalità classiche, *Chamber Music* rappresenta lo spirito romantico del James Joyce giovanile. Pubblicato nel 1907, richiama la letteratura gotica, la tradizione europea dei menestrelli di corte, giullari e trovatori. Eros è il dio capace di sconfiggere il tempo, nonostante l'innamoramento duri una sola stagione, nonostante l'esperienza bruciante dell'abbandono.

MARTEDÌ 16 GIUGNO

ore 11 MUSEO SVEVO - JOYCE, VIA MADONNA DEL MARE, 13

Pennillesse, Joyce his Odissey in Trieste

proiezione del documentario scritto e diretto da Massimiliano Coccozza
e interpretato da Renzo S. Crivelli

Un documentario onirico che narra degli anni triestini di James Joyce e traccia una genesi del capolavoro *Ulisse* negli anni in cui lo scrittore irlandese faceva l'insegnante ed era sempre squattrinato, penniless, appunto. Un viaggio nei luoghi della Trieste joyciano, compresi i corridoi e gli anfratti straripanti di libri della Biblioteca Civica di piazza Hortis.

ore 17 PIAZZA UNITÀ D'ITALIA, PORTICI DELLA LOGGIA COMUNALE

I due galanti. Spettacolo sull'omonimo racconto di James Joyce tratto dalla raccolta *Gente di Dublino*

a cura di ART & ZAN con una breve introduzione di Renzo S. Crivelli (replica)

Lo spettacolo verrà messo in scena sotto i portici della loggia comunale e verrà rappresentato anche in caso di maltempo.

a seguire: SALA COMUNALE D'ARTE, PIAZZA UNITÀ D'ITALIA

Dimmy Molly

Inaugurazione della mostra di Cosimo Miorelli

Dallo spettacolo di live-painting di sabato, il flusso del monologare di Molly Bloom scorre in direzione di piazza Unità, dove prende la forma di un'ininterrotta strip che si dipana tutto attorno al visitatore per restituirgli ancora le elucubrazioni di Molly e le fantasmagorie di Miorelli, mentre la registrazione video della performance di pittura, musica e parola riempie ogni interstizio.

LA MOSTRA RIMARRA' APERTA OGNI GIORNO

DALLE 10 ALLE 13 E DALLE 17 ALLE 20 FINO AL 28 GIUGNO

Bye bye James. Il finissage della mostra si svolgerà il 27 giugno, centesimo anniversario della partenza di Joyce in fuga dalla Guerra mondiale alla volta di Zurigo, alle ore 18. Fulvio Rogantini ricorderà quei giorni convulsi con l'aiuto di Diana Höbel che leggerà alcuni stralci delle lettere di Joyce del periodo.

ore 20 PIAZZA CAVANA E DINTORNI

Wooden legs unplugged

La "house band" del Bloomsday anima gli spazi della Cittavecchia/
Nighttown joyciano con piccoli concerti itineranti here and there.
Seguite le note